



Porta Salaria

Senzatetto sulle Mura

I sepolcreti repubblicani, emersi durante la sistemazione dell'area di Porta Salaria, versano ormai da anni in uno stato di totale abbandono. Emblematico è il caso del furto di una colonna di marmo, un tempo a sostegno del tetto, sostituita in modo surreale dagli stessi ladri con un semplice tubo Innocenti, paradossalmente provvidenziale, visto che dopo anni non si è ancora riusciti a trovare una colonna di marmo sostitutiva. A oggi l'intera area archeologica è occupata stabilmente da uno o più senzatetto, che l'hanno trasformata in un bivacco, rendendo di fatto inutili le alte inferriate di protezione. Ma il degrado non si ferma qui. Basta percorrere via Campana, lungo le monumentali Mura Aureliane, per constatare come i camminamenti interni, un tempo aperti e accessibili, siano stati chiusi abusivamente con fogli di plastica dagli occupanti, senza alcun riguardo per il valore storico e artistico del luogo.

Antonio Pluchinotta

Una città, mille domande di Paolo Conti

L'ACEA E LA APP SEGNALAZIONI SOLO CEMENTO ALLA TIBURTINA



Caro Conti, la Rubrica si è spesso occupata di illuminazione pubblica, diventando negli anni un punto di riferimento per i lettori. Per questo vogliamo informarvi che da pochi giorni è disponibile l'App di Acea «Illumina Roma» per segnalare in tempo reale, e con estrema facilità, i punti luce che necessitano di interventi di manutenzione in città. Dopo aver averla scaricata sul telefono o sul tablet, basterà semplicemente registrarsi per segnalare con precisione i punti luce su cui intervenire: grazie alla geolocalizzazione sarà facile identificare con precisione l'esatto punto, inserendo anche eventuali foto o note. Uno strumento in più che Acea mette a disposizione dei cittadini per risolvere i casi spesso descritti nella Rubrica. Dal giorno del suo lancio, «Illumina Roma» ha già superato i 1.000 download e grazie alla nuova App sono già alcune decine le segnalazioni risolte. Certi di fare cosa gradita alla Rubrica e soprattutto ai lettori, inviamo un cordiale saluto.

Ufficio Stampa Acea

La notizia era già apparsa in Cronaca nei giorni scorsi ma è bene ricordarlo qui sulla Rubrica: da quindici anni uno dei temi ricorrenti è la difficoltà di segnalare i guasti all'illuminazione pub-

blica con l'obiettivo di ripristinare la visibilità di strade e piazze. Una città bene illuminata assicura più sicurezza sia ai pedoni che agli automobilisti. Ben venga il ricorso alla nuova App. Diamoci appuntamento tra un mese per un primo bilancio concreto.

Caro Conti ho letto la lettera del signor Alessandro Ricci di domenica 2 marzo e concordo. Il piazzale della stazione Termini è un ottimo risultato. funzionale per le fermate Atac, la facciata di vede benissimo. Anche la recente stazione Tiburtina è bella dentro e fuori! Purtroppo il piazzale esterno, voluto dalla giunta Raggi, è spaventoso: nemmeno un filo di verde, dopo gli abbattimenti dei lecci voluti a tutti i costi nonostante le proteste degli abitanti, una spianata di cemento che d'estate è infuocata. Un totale, assoluto fallimento urbanistico.

Giovanna Ranieri

La stazione Tiburtina firmata Architetti Associati ABDR è oggettivamente di grande pregio architettonico. Il piazzale è invece solo una deprimente colata di cemento. Difficile vedere qualcosa di più brutto: non solo in Italia, ma in Europa.

pconti@corriere.it

Le lettere vanno inviate a: Corriere della Sera via Campania, 59/C 00187 Roma Fax: 0668825841



cronacarm@rcs.it

pagina a cura di ESTER PALMA

pochi mesi non fanno la differenza, ma quello che realmente infastidisce è che certe notizie vengano diffuse senza che ci sia la possibilità per i cittadini di verificarne la veridicità.

Vincenzo Pergolizzi

Verano

La burocrazia dei morti

La settimana scorsa sono stata al Verano. L'ho trovato molto degradato. Le delimitazioni del riquadro 112, dove è ubicata la tomba di famiglia, molto dissestate, sporche, le piante che avrebbero bisogno di potatura in abbandono. Delle 2 fontanine solo una è funzionante, anche se in maniera precaria, un solo cesto per la raccolta di piante e fiori da eliminare. Le lampade cimiteriali spente. Telefono a Acea per la segnalazione. Pur essendo la seconda chiamante in coda attendo 7 minuti per la risposta. Per il reclamo non sono sufficienti i dati forniti, rilevabili peraltro dalla fattura regolarmente pagata. Occorrono anche i dati della concessione che fornisco. Non bastano. Occorre telefonare a 060606 per aggiornarli. Preciso che è una concessione in uso perpetuo. A questo punto lo sconcerto è totale. Non resta che la Rubrica.

Emilia Belsito

Ciclabili

«Lavori fatti male?»

La ciclabile dell'università inaugurata poche settimane fa sta già presentando dei problemi. Il fondo si sta sfaldando: a cosa è dovuto? A materiali scadenti? Al lavoro non fatto a regola d'arte? La logica dei lavori malfatti sulle vie di Roma sta arrivando anche sulle ciclabili?

Associazione BiciRoma

Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette"

Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia"

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Progetto RNE4 Srl – Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 23.212 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, denominato "Velletri 19.2" da ubicarsi a Velletri (RM).

Comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del relativo progetto e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera da realizzare.

Premesso che

la società RNE4 Srl ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, richiamato in oggetto, su terreni ubicati nel Comune di VELLETRI (RM), connesso alla rete elettrica di e-distribuzione S.p.A. tramite la realizzazione di un cavodotto di collegamento di lunghezza pari a circa 11000 metri, che si allaccia alla Cabina Primaria A.T./M.T. "VELLETRI – 384757"; la Città metropolitana di Roma Capitale Servizio 2 "Tutela Risorse idriche, aria ed energia" del Dip.III è competente al rilascio dell'Autorizzazione unica di cui al D.Lgs 387/03;

alcune particelle interessate dal percorso del cavodotto di collegamento all'impianto della rete elettrica di e-distribuzione, risultano essere di proprietà privata con conseguente necessità di avviare il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera da realizzare;

attualmente il progetto è in procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso l'Area VIA della Regione Lazio;

Per quanto sopra

La Città metropolitana di Roma Capitale quale Autorità Espropriante

AVVISA

ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del DPR 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche ed integrazioni e degli art.11 7 e 8 e successivi della legge 7 agosto 1990 n 241:

- che la Città metropolitana di Roma Capitale, vista l'istanza di RNE4 Srl, acquisita con prot. 192238 del 15 novembre 2024, al fine di approvare il progetto definitivo procederà alla verifica di compatibilità con la normativa vigente del progetto preliminare presentato;
- che è previsto che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti cui il presente avviso è comunicato come previsto dall'art. 11 comma 2 DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni e agli art. 7 e 8 e successivi della legge 7 agosto 1990 n 241;
- che i proprietari degli immobili e ogni altro interessato possono presentare eventuali osservazioni scritte relative all'approvazione del progetto e all'individuazione delle aree da espropriare, da asservire o da occupare, inviandole al Servizio 2 del Dip.III della Città metropolitana di Roma Capitale entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica o pubblicazione del presente avviso, mediante pec al seguente indirizzo ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it;
- che trovati depositata presso lo scrivente Servizio sito in Viale G. Ribotta 41/43 cap. 00144, dove può essere presa in visione ed estratta copia, la documentazione relativa al progetto in questione, previa richiesta da inoltrare al seguente indirizzo mail: p.barattini@cittametropolitanaroma.it

I destinatari del presente avviso sono invitati a comunicare, al Responsabile del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità, eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

Il Responsabile del procedimento preordinato alla approvazione del progetto e alla dichiarazione di pubblica utilità è la dott.ssa Paola Barattini residente per la carica c/o la Città metropolitana di Roma Capitale sede di Viale G. Ribotta 41/43 cap 00144 - tel.06/67663199.

Il responsabile del procedimento di esproprio, di asservimento o di occupazione ai soli fini dell'emanazione dei provvedimenti di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale è l'Arch. Antonio Caruso, residente per la carica c/o la Città metropolitana di Roma Capitale sede di Viale G. Ribotta 41/43 cap 00144 Roma.

Immobili interessati dall'opera in oggetto ricadenti nel Comune di Velletri distinti in Catasto:

Foglio 77	part. lle 1669, 1663, 1665, 1667, 521, 518, 1657
Foglio 142	part. lla 55

I cittadini interessati hanno facoltà di rivolgersi al Difensore Civico della Città metropolitana di Roma Capitale.

Roma 13 dicembre 2024

La Dirigente **Dr.ssa Paola Camuccio**

LA NUOVA COLLANA

ANDERS

FILOSOFIA SCIENZA SAPERI

Il nuovo libro di uno dei maggiori filosofi italiani.

Ritratto non convenzionale di un gigante del pensiero.

È possibile fare a meno degli altri e della relazione con loro?

Anders è una nuova collana dedicata alla filosofia e alle sue connessioni con molte altre discipline. Temi cruciali, riflessioni innovative, attenzione al dibattito attuale: opere in cui la filosofia torna a essere strumento concreto per leggere il mondo, in dialogo con psicologia, antropologia, neuroscienze.

in libreria

SOLFERINO



Ogni venerdì in edicola con Corriere della Sera